



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 39 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE. CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO PER INIZIATIVE CON E SENZA RILEVANZA COMMERCIALE. APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

Il giorno 31.01.2022 ad ore 08.54 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/20 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con deliberazioni del Consiglio comunale 14.04.2021 n. 42 e 11.11.2021 n. 158 è stato rispettivamente approvato e modificato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, che all'art. 39 prevede le modalità di presentazione della domanda di concessione di suolo pubblico, stabilendo che "In caso di più domande riguardanti l'occupazione della medesima area costituisce condizione di priorità la data di presentazione della domanda" e che "Qualora dall'occupazione del suolo ... derivi un'occasione di guadagno per soggetti operanti sul mercato e l'assegnazione del bene pubblico sia suscettibile di sfruttamento economico da parte di più soggetti, la concessione sia rilasciata a seguito di procedura competitiva ad evidenza pubblica in cui siano applicati i principi di imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione e libera concorrenza, nonché i principi di massima trasparenza e pubblicità."

considerato che la città da diversi anni è interessata da un incremento costante del numero di visitatori, correlato alla crescita di eventi, manifestazioni e iniziative di diverso tipo organizzate sul territorio, che stimolano per induzione un elevato numero di istanze per l'utilizzo di spazi pubblici adibiti a vendita o somministrazione;

rilevata l'utilità di definire in anticipo un programma annuale di occupazione del suolo pubblico, che supporti i Servizi nella gestione ordinata degli spazi permettendo di associare funzionalmente le opportunità economiche al palinsesto degli eventi proposti da terzi o co-organizzati dall'Amministrazione;

rilevata altresì la necessità di declinare le disposizioni regolamentari sopra richiamate in indicazioni operative, secondo un disciplinare che, ai fini dell'accoglimento, distingua le richieste di occupazione a potenziale appetibilità commerciale, per le quali si ritiene opportuno introdurre meccanismi di evidenza pubblica e per iniziative che saranno annualmente delineate all'interno di un avviso, dalle richieste di concessione alle quali applicare il mero criterio cronologico;

ritenuto di attribuire al disciplinare carattere sperimentale, secondo l'esito della procedura che ne seguirà e il riscontro ottenuto dagli operatori, potendo apportare correttivi dove ritenuto utile in base all'esperienza delle prime edizioni;

visto il testo del disciplinare come riportato nell'Allegato n. 1 che forma parte integrante della deliberazione;

ritenuto in particolare di valorizzare l'evidenza pubblica tramite la pubblicazione di avvisi distinti, uno per le iniziative di pura vendita/somministrazione e uno per le iniziative che rientrano nella definizione di eventi, secondo le competenze dei Servizi di merito;

evidenziato che lo scopo plurimo degli avvisi è quello di favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di promotori potenzialmente interessati, assicurare un processo valutativo trasparente, superando l'applicazione del mero criterio cronologico in relazione ad occupazioni di suolo suscettibili di appetibilità commerciale da parte di più soggetti, promuovere una programmazione ordinata e tempestiva degli eventi sul suolo cittadino per prevenire, nei limiti del possibile, eccessive concentrazioni di iniziative e promuovere una fruizione equilibrata degli spazi cittadini anche in un'ottica di stagionalizzazione dell'offerta culturale e turistica;

precisato che l'avviso avrà un fine ricognitorio e di prenotazione degli spazi e che, unitamente alla composizione conciliativa in caso di sovrapposizione, seguirà una valutazione dei progetti e delle iniziative presentate con l'elaborazione di un calendario annuale di eventi, offrendone adeguata pubblicizzazione sul sito comunale;

considerato che, in caso di comparazione, la valutazione delle iniziative di vendita/somministrazione da inserire a calendario avverrà secondo i seguenti criteri di massima, che saranno puntualmente e più precisamente declinati in relazione ai singoli avvisi:

- qualità complessiva del progetto e relativi profili organizzativi, compresi gli aspetti di sicurezza;
- precedente esperienza del proponente, anche con riguardo a precedenti edizioni dell'avviso;

- qualità e armonia complessiva delle strutture di vendita, anche in rapporto all'integrazione e valorizzazione dei luoghi in cui si inseriscono;
- grado di coinvolgimento dei commercianti e degli esercizi pubblici presenti nei luoghi individuati e la rete di partner co-progettanti;
- presenza di attività complementare con particolare attenzione alla dimensione formativa;
- prevalente tipicità dei prodotti oggetto di vendita o somministrazione in relazione al territorio di provenienza e alla stagionalità, ivi incluso il rispetto della filiera corta e la sostenibilità ambientale dell'iniziativa;
- coinvolgimento del terzo settore, in termini di messa a disposizione di spazi;

considerato inoltre che, in caso di comparazione, la valutazione degli eventi e delle manifestazioni da inserire a calendario avverrà secondo i seguenti criteri di massima, che saranno puntualmente e più precisamente declinati in relazione ai singoli avvisi:

- qualità complessiva del progetto e relativi profili organizzativi, compresi gli aspetti di sicurezza;
- qualità e armonia complessiva delle strutture di vendita, dei palchi e degli allestimenti, anche in rapporto all'integrazione e valorizzazione dei luoghi in cui si inseriscono;
- funzione e rilevanza culturale, sportiva e aggregativa del progetto;
- coinvolgimento del territorio, rete di partner co-progettanti, valorizzazione del terzo settore e del volontariato;
- sostenibilità ambientale dell'evento, prevalente tipicità dei prodotti oggetto di vendita o somministrazione in relazione al territorio di provenienza e alla stagionalità, ivi incluso il rispetto della filiera corta;
- precedente esperienza del proponente, anche con riguardo a precedenti edizioni dell'avviso;

evidenziato che, esaurita la fase di pubblicità con la pubblicazione dell'avviso e la valutazione delle proposte pervenute, la valutazione delle successive richieste di occupazione di suolo pubblico seguirà il criterio cronologico di presentazione della domanda, fatta salva la compatibilità con il calendario;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o

esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.04.2021 n. 42 e 11.11.2021 n. 158;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di permettere la pubblicazione dei bandi in tempo utile per gli eventi 2022;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il disciplinare recante i criteri a supporto del procedimento di concessione di suolo pubblico in occasione di iniziative di vendita, somministrazione ed eventi e manifestazioni organizzati da terzi, secondo il testo rimesso nell'Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente che, firmato dalla Segretaria generale, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di demandare ai Servizi competenti l'approvazione e la pubblicazione degli avvisi volti a raccogliere dagli operatori le manifestazioni di interesse alla vendita, somministrazione, organizzazione di eventi e manifestazioni su suolo pubblico per il 2022, secondo il disciplinare di cui al punto 1;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 39 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE.
CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO PER INIZIATIVE CON E SENZA RILEVANZA
COMMERCIALE. APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 31.01.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 20 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 39 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE.
CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO PER INIZIATIVE CON E SENZA RILEVANZA
COMMERCIALE. APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 27 gennaio 2022

Servizio Sviluppo economico
La Dirigente
dott.ssa Katia Beatrici
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 20 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 39 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE. CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO PER INIZIATIVE CON E SENZA RILEVANZA COMMERCIALE. APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.01.2022